

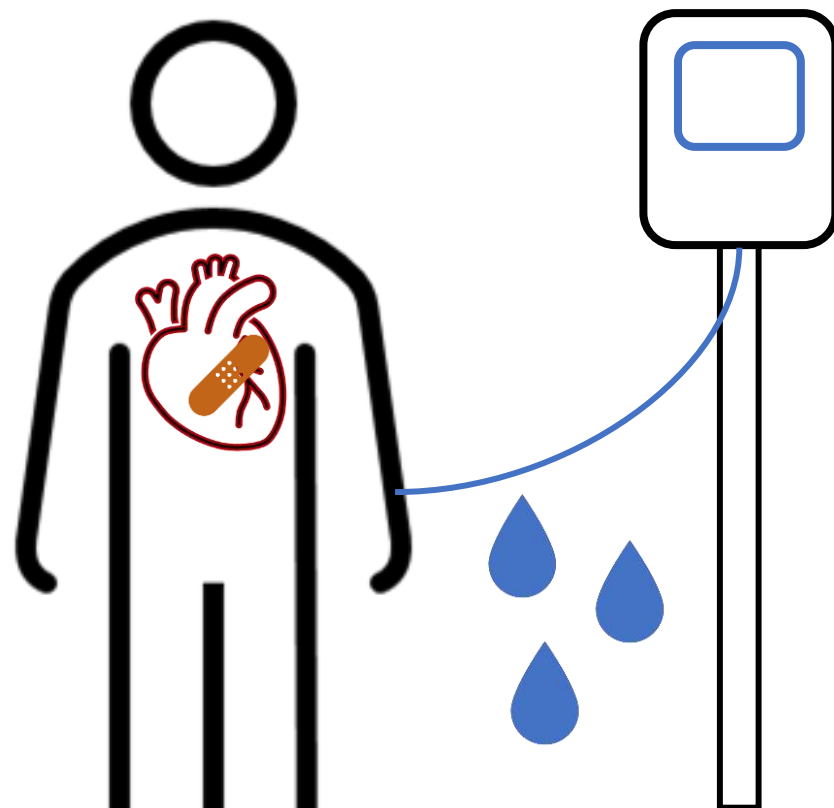
HEALTH TECHNOLOGY CHALLENGE

AIIC 2021

Fondazione IRCCS Ca' Granda
Ospedale Maggiore Policlinico



VALUTAZIONE HTA: INTRODUZIONE DI UN'APPARECCHIATURA PER ULTRAFILTRAZIONE «GENTILE» PER RIMOZIONE DI LIQUIDI IN PAZIENTI CON SCOMPENSO CARDIACO CONGESTIZIO



Il gruppo di lavoro

UOC Ingegneria Clinica

UOC Cardiologia

UOC Farmacia



Descrizione della problematica

Lo **scompenso cardiaco** è una sindrome per cui il cuore non è in grado di pompare una quantità di sangue adeguata ai bisogni della periferia dell'organismo, non permettendo ad organi e tessuti di ricevere la giusta quantità di ossigeno e sostanze nutritive, causando **accumulo di liquidi** nei polmoni e nei tessuti, e provocando affanno, affaticamento anche per attività abituali, ed edema. Nei casi più gravi l'insufficienza cardiaca porta all'edema polmonare acuto e alla morte.

- **Prima causa di ricovero** in ospedale per gli over 65;
- Circa l'1-2% della popolazione italiana ne soffre;
- **Numeri in crescita** per l'aumento della popolazione anziana e il miglioramento dei trattamenti dell'infarto miocardico e malattie croniche;
- Problema di salute pubblica che causa alti costi per tutto il sistema.



Il principale problema da risolvere è il **sovraccarico idrico**, presente nel 90% dei pazienti: normalmente si procede con una terapia a base di diuretici. Circa il 25-30% dei pazienti in sovraccarico idrico tende a sviluppare una disfunzione renale con **diuretico resistenza**.



Dialisi, trattamento ad ora implementato nel contesto



Ultrafiltrazione, trattamento in valutazione

Obiettivi, metodi, destinatari del lavoro

RESEARCH QUESTION: La richiesta del clinico di introdurre in Fondazione un'apparecchiatura per ultrafiltrazione per i pazienti scompensati in sovraccarico idrico con diuretico resistenza è appropriata al contesto ospedaliero?



Modulo di pre-valutazione

- ✓ **Tecnologia:** principali caratteristiche tecnico-funzionali, unicità del device, accessori, consumabili, area di applicazione, grado di innovazione.
- ✓ **Appropriatezza:** impatto sui pazienti, incremento qualità delle prestazioni.
- ✓ **Impatto organizzativo:** collocazione, installazione, risorse umane coinvolte, necessità di formazione.
- ✓ **Impatto economico:** costo del device, degli accessori e dei consumabili, incremento dell'attività.



Dialogo con l'Unità Operativa per tenere concentrata l'attenzione sul contesto di implementazione



Valutazione della **letteratura scientifica** disponibile, con l'obiettivo di verificare efficienza ed efficacia del device



Principali risultati

L'ultrafiltrazione per la rimozione di liquidi in pazienti con scompenso cardiaco congestizio non rispondenti a terapia con diuretici è efficace ed efficiente

PAZIENTE



- Procedura sicura;
- Maggiore rimozione di liquidi rispetto a terapia farmacologica;
- Funzione renale stabile al follow-up;
- Ripristino della risposta ai diuretici;
- Tempi di degenza mediamente inferiori;
- Diminuzione media dei ricoveri/anno;
- Nel contesto, possibilità di non dover effettuare la dialisi.

ORGANIZZAZIONE



- Gestione semplice del paziente;
- Facilità di utilizzo dei dispositivi, rispetto a quelli per la dialisi;
- Non richiesta la presenza del nefrologo e dell'infermiere di dialisi.

PROSPETTIVA ECONOMICA



- Considerando i costi diretti, una procedura di ultrafiltrazione costa circa 4 volte una procedura di dialisi (circa 1200 € vs circa 280 €);
- La degenza ridotta, le minori riospedalizzazioni e il minore impiego di personale possono permettere di rientrare nei costi e risparmiare.

Conclusioni

- Rimane la necessità di **continuare a ricercare** e implementare soluzioni di trattamento dello scompenso cardiaco congestizio, vista l'attualità e l'urgenza di tale **problematica di salute pubblica**. Attualmente l'ultrafiltrazione resta indicata dalle Linee Guida solamente per i pazienti refrattari alla terapia diuretica, da considerarsi dopo che questa non abbia consentito la consistente riduzione del sovraccarico idrico. Non mancano tuttavia studi che propongono l'ultrafiltrazione come una possibilità terapeutica **complementare e non sostitutiva ai diuretici**.
- L'introduzione della metodica può costituire un tassello aggiuntivo con **rapporto costo-efficacia favorevole se utilizzata in maniera appropriata**. Il contesto di un IRCCS votato alla ricerca è favorevole allo sviluppo di sistemi di misurazione ex post dell'efficacia del trattamento, e quindi alla successiva verifica dell'opportunità di un eventuale mantenimento in uso della tecnologia adottata.

Letizia Magnani

letizia.magnani98@gmail.com

UOC Ingegneria Clinica